

Janvier 2013

Hommage à JEAN-LOUIS TRINTIGNANT



La Saison culturelle rend un hommage vibrant à une légende vivante du théâtre et du cinéma français, Jean-Louis Trintignant, en proposant le 10 et le 11 janvier prochains le film *Amour*.

Après avoir remporté la Palme d'Or au dernier Festival de Cannes, ce sont les European Film Awards qui ont récompensé le nouveau film de Michael Haneke en lui attribuant ses quatre principaux prix : meilleur film, meilleur réalisateur, meilleur acteur pour Jean-Louis Trintignant et meilleure actrice pour Emmanuelle Riva. Élu meilleur film de l'année 2012 par la Film Critics Association (FCA), à Los Angeles, *Amour* met en scène les dernières semaines d'un couple d'octogénaires très uni.

« *Il film* – nous explique Carlo Chatrian, responsable de la section Cinéma de la Saison culturelle – *descrive le ultime settimane di convivenza di una coppia di anziani musicisti. Da quando Anne è colpita da un attacco ischemico, la sua vita e, di riflesso, quella del marito Georges, è sottoposta a un rapido e inesorabile processo degenerativo. Al venir meno dell'integrità fisica della donna, la coppia decide di troncane il sistema di relazioni sociali di cui disponeva.*

Haneke decide di non fornire spiegazioni: le decisioni di Georges e Anne appaiono come la presa d'atto di una situazione che impone misure drastiche.

I due diventano i protagonisti di quello che potrebbe essere definito il primo (melo)dramma di Haneke. "Amour" è, infatti, la storia di una relazione cui si oppone un fato avverso. Il pathos struggente messo in mostra (sebbene sempre raffreddato da uno stile che non elimina la distanza) è determinato dalla resistenza al destino, all'inevitabile sgretolarsi della vita biologica.

Come degli eroi tragici, gli uomini di Haneke sono generalmente più piccoli dei problemi che affrontano: nonostante la cultura di cui sono depositari, nonostante l'alto grado di protezione fornito dalla scienza e dalla tecnologia, appaiono insicuri e impauriti fin dentro le mura domestiche. Questo percorso è rilanciato dalle prove di Trintignant e Riva che si prendono sulle spalle il film e il suo portato emotivo. »

Le 16 janvier, Jean-Louis Trintignant sera sur les planches du théâtre Giacosa pour faire découvrir ou redécouvrir aux spectateurs trois poètes français majeurs du 20^{ème} siècle : Jacques Prévert, Boris Vian et Robert Desnos. Parmi leurs œuvres, il a sélectionné trente poèmes qui parlent d'amour, de guerre et de mort mais aussi de jolies filles, de misère, de violence et d'anarchie. Ce qui les relie c'est la soif de liberté et l'envie de vivre qui leur fait tour à tour aimer les femmes et détester l'injustice. Les passages d'un poète à l'autre se font par association et rupture. C'est doux et cruel, tendre et violent à la fois. Jean-Louis Trintignant a ce talent pour dire des textes sans avoir l'air de les avoir appris. Il ne lit pas, il ne récite pas, il raconte des histoires dans une grande conversation avec le public. Les mots et la musique se répondent sur un ton de confiance ; les notes mélancoliques du violoncelle de Grégoire Korniluk accompagnent les partitions délicates de Daniel Mille à l'accordéon. Leur présence discrète est indispensable à ce spectacle où Jean-Louis Trintignant parvient à redonner vie aux trois poètes disparus. Une occasion exceptionnelle d'écouter ces poèmes qui font partie du patrimoine culturel francophone dit par un des plus grands comédiens du théâtre et du cinéma français. ❖

La Saison culturelle a gennaio



Due di noi

Questa commedia **1** fu rappresentata per la prima volta a Londra nel 1970 e costituì l'esordio teatrale di Michael Frayn, autore allora sconosciuto, che solo una decina d'anni dopo sarebbe diventato famoso in tutto il mondo grazie al successo di "Rumori fuori scena". "Due di noi" è il titolo che racchiude tre atti unici, concepiti per essere recitati da un'unica coppia d'attori, che raccontano di tre emblematiche e paradossali situazioni matrimoniali. Sono passati ormai quarant'anni da quel felice esordio, ma la freschezza di queste piccole pièces è rimasta intatta, a riprova del loro valore teatrale e del talento dell'autore. Al servizio di questa varietà di ruoli saranno la verve e la simpatia di due bravi e popolari attori come Lunetta Savino e Emilio Solfrizzi diretti da Leo Muscato capace di soluzioni registiche di grande inventiva. ❖

Alessandra Celesia

RE LEAR

È un Re Lear **2** dall'impronta cinematografica quello che porta ad Aosta l'attore e regista Michele Placido, che interpreta sulla scena il protagonista invecchiato e tormentato, colto nel momento in cui deve fare i conti con la fine della sua esistenza e la problematica dell'eredità da lasciare dietro di sé.

Lo vediamo avanzare incerto, in vestaglia e ciabatte, fra le rovine del suo regno, simbolo di tutte quelle civiltà che si credono eterne ma che fondano il loro potere su resti di altri poteri, in un continuo girotondo di catastrofi e ricostruzioni, di macerie costruite su macerie. Il grande capolavoro shakespeariano racconta della fine di un mondo, il crollo di tutte le certezze di un'epoca e lo sgomento dell'essere umano di fronte all'imperscrutabilità delle leggi dell'universo. ❖

Alessandra Celesia



Enzo Avitabile e i Bottari di Portici

«Enzo Avitabile Music Life **3** è il risultato di una settimana incredibile trascorsa con questo eccezionale uomo di musica, di un viaggio attraverso Napoli e di uno speciale ritorno al suo magico luogo di nascita, Marianella». Con queste parole il regista Jonathan Demme (che gli ha dedicato il film "Enzo Avitabile Music Life" proiettato in anteprima, quest'autunno, alla Saison Culturelle) racconta il suo incontro con i suoni meticcici che hanno fatto di Napoli una delle capitali mondiali della World Music e un laboratorio permanente degli scambi tra culture diverse. Arrivato per la prima volta, il 21 novembre scorso ad Aosta, Enzo Avitabile torna in Valle con il suo ultimo e più scenografico spettacolo, presentando l'antologia live della sua vita musicale, con alcuni protagonisti delle musiche popolari, tradizionali e alternative di Napoli. Sono Daby Touré e Raiz e i Bottari, sintesi di quella passione per gli incontri curiosi che hanno fatto di Enzo Avitabile il più compiuto interprete di una cultura fatta di sogni e di contraddizioni. ❖

Riccardo Piaggio

L'Orage e Francesco De Gregori

Il concerto che si terrà la sera del 2 febbraio 2013 al Palais Saint-Vincent e che vedrà protagonisti Francesco De Gregori e il gruppo valdostano L'Orage **4** sarà, per entrambi, un evento inedito e speciale. Per i membri de L'Orage rappresenterà il coronamento di un percorso iniziato cinque anni fa e che è stato portato avanti con determinazione e serietà fin dall'inizio: la sempre crescente affermazione nei concerti dal vivo, all'inizio in Valle d'Aosta e, poi, nel resto della penisola, la pubblicazione dei due album "Come una Festa" e "La Bella Estate" con successo di vendite, la conquista dell'attenzione della critica e, infine, la vittoria assoluta a Musicultura hanno portato L'Orage ad affermarsi come una delle realtà più interessanti nel panorama della nuova canzone d'autore italiana.

La collaborazione con Francesco De Gregori sarà quindi il coronamento di questo percorso ma anche l'ennesima dimostrazione dell'inquietudine artistica, e della voglia di continuare a mettersi in gioco, del cantautore romano. ❖

CASTELLO GAMBA

Prende avvio l'attività didattica per le scuole

L'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta propone al Castello Gamba una serie di attività didattiche per le scuole che si pongono l'obiettivo di avvicinare i bambini e i ragazzi all'arte moderna e contemporanea. L'offerta culturale rivolta al mondo scolastico, che prende avvio nel mese di gennaio 2013, si fonda su una metodologia che vede nell'educazione all'arte uno stimolo per lo sviluppo della sensibilità dei giovani, per la formazione della propria identità e per la comprensione del mondo che li circonda.

L'arte, frutto di passioni e di visioni intellettuali che gli artisti hanno tradotto in materia, è quindi uno strumento fondamentale all'interno dei processi educativi e la presa di coscienza dell'importanza dei beni culturali nell'educazione individuale e collettiva è parte fondamentale del percorso formativo delle nuove generazioni. In quest'ottica il Castello Gamba si propone come un luogo di scoperta, di incontro e di dialogo, un luogo dove ogni individuo e ogni bambino possa fare la propria esperienza con l'arte in totale libertà creativa, sviluppando competenze e attitudini e, al tempo stesso, un luogo di confronto e di riflessione coi docenti e coi ragazzi capaci di favorire significative esperienze educative ed estetiche.

Tutte le attività sono su prenotazione e gratuite per le scuole valdostane.

SCUOLA DELL'INFANZIA

A TUTTO COLORE

Nella prima fase dell'attività i bambini vanno alla scoperta del castello e della collezione di arte moderna e contemporanea. Seguirà l'attività didattica in laboratorio durante la quale i bimbi sperimenteranno le diverse tecniche pittoriche lasciando che le loro mani si trasformino in speciali "pennelli" capaci di creare nuove opere d'arte colorate.

CHE FAVOLA QUESTO CASTELLO GAMBA!

Durante la visita i bambini scopriranno la storia, narrata sotto forma di favola, del castello e delle opere d'arte che sono ospitate al suo interno. Successivamente nel corso dell'attività laboratoriale, riprendendo spunto dalle opere osservate e ascoltate nel museo, i bimbi realizzeranno insieme un grande quadro illustrato che traduca con fantasia e libera interpretazione quanto vissuto nel corso della visita.

SCUOLA PRIMARIA

LINEA, SPAZIO, COLORE

Nella prima fase i bambini scoprono il castello e la collezione d'arte seguendo un percorso appositamente ideato, finalizzato a riconoscere linee, colore, forme e spazi delle composizioni pittoriche. Seguirà l'attività didattica in laboratorio durante la quale i bambini sperimenteranno i diversi elementi del linguaggio visivo e le diverse tecniche pittoriche utilizzate.

PAESAGGI E COLORI

Dopo aver visitato il parco, il castello e la collezione, seguendo un percorso appositamente studiato, incentrato sui paesaggi che gli artisti hanno dedicato alla Valle d'Aosta, i bambini affronteranno l'attività didattica in laboratorio. In questa seconda parte saranno i bambini a creare una cartolina d'artista da portare a casa come "souvenir" dell'attività svolta al museo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NON SOLO MUSEO!

Accompagnati dagli operatori museali i ragazzi scoprono la dimora e la collezione d'arte che il castello ospita, seguendo un percorso che svela il legame tra le opere ospitate nelle sale e l'antico castello, il quale man mano si rivela un luogo non solo destinato ad ospitare oggetti d'arte ma a raccontare la cultura. Particolare risalto verrà dato alle opere di scultura. Seguirà l'attività didattica in laboratorio durante la quale saranno i ragazzi a creare una nuova opera d'arte realizzata con materiali di varia natura, che verrà poi esposta in una mostra temporanea appositamente dedicata alle scuole valdostane secondarie di primo grado.

OSSERVO, SCELGO E... CLICK!

Accompagnati dai mediatori culturali i ragazzi scoprono la dimora e la collezione d'arte che il castello ospita, con la possibilità di scattare fotografie senza flash alle opere che ritengono più interessanti. Durante l'attività laboratoriale, gli adolescenti divisi in gruppi, potranno lavorare su un'unica opera reinterpretandola attraverso espressioni, linguistiche, pittoriche o performative, con l'obiettivo di entrare in relazione con l'arte e superare la difficoltà del confronto con gli altri.

A turno i gruppi presenteranno alla classe l'opera più "cliccata".

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

IL CASTELLO GAMBA: STORIA DI UNA COLLEZIONE O STORIA DI UN COLLEZIONISMO IN VALLE D'AOSTA?

L'équipe del castello Gamba accompagna gli alunni alla scoperta della collezione d'arte, fornendo l'opportunità per un articolato discorso sullo sviluppo del collezionismo e dell'arte nel corso del XX secolo, con un particolare riferimento alla pittura italiana e alla nuova realtà museale. Nel corso della visita verranno anche visitati i depositi del museo. In un secondo momento si lascerà spazio al dialogo coi ragazzi per un confronto circa i desideri della nuove generazioni nei confronti della nascente struttura museale.

GLI ARTISTI, L'ARTE E IL MONDO TRA LE DUE GUERRE:

VISITA GUIDATA

L'équipe del castello Gamba accompagna gli alunni alla scoperta della collezione d'arte, fornendo l'opportunità per un articolato discorso sullo sviluppo dell'arte nel corso del XX secolo a cavallo delle due guerre mondiali. Nello specifico le opere d'arte, vere e proprie voci degli artisti e del mondo che ruotava intorno a loro, fungeranno da specchio per articolare un discorso sui cambiamenti che caratterizzarono la società moderna e la produzione artistica tra il 1920 e il 1970. ❖

Per informazioni e prenotazioni:

Castello Gamba
Loc. Cret de Breil
11024 Châtillon
Tel. 0166 561352
info.castellogamba@regione.vda



ATTIVITÀ
DIDATTICHE
PER LA
SCUOLA

NOTRE CHANT

60 ans de chant choral et de folklore en Vallée d'Aoste



È stato presentato martedì 11 dicembre scorso al Centro Saint-Bénin di Aosta, il libro "Notre Chant - 60 ans de chant choral et de folklore en Vallée d'Aoste". Si tratta di uno studio edito dall'Assessorato all'Istruzione e Cultura della Regione Autonoma Valle d'Aosta, fortemente sostenuto dall'Assessore Laurent Viérin e scritto da Maurizio Longo, ex direttore di coro e musicista valdostano. L'opera è nata con l'intento di colmare un vuoto filologico, grazie alla ricostruzione puntuale di tutte le 60 edizioni dell'incontro annuale delle corali, dal 1951, quando l'Assessore Aimé Berthet lo istituì, al 2010. L'appassionato lavoro di indagine, durato all'incirca due anni, ha prodotto un volume in cui è inserita un'ampia quantità di materiale autentico, costituito da documenti, lettere, partiture, repertorio fotografico e da un CD Rom, che contiene tra l'altro undici canti registrati nel corso dell'Assemblea corale del 1961, raffrontabili con altri canti dell'edizione del 2010, così da poter constatare continuità e novità nel repertorio corale valdostano. Il volume risulta particolarmente esaustivo e parla di diversi argomenti tra essi correlati: dall'evoluzione struttu-

rale dell'incontro (dalla formula del Concorso del 1951 a quella della Rassegna istituita nel 1954) all'impegno dell'Amministrazione Regionale per sostenere il canto popolare e il folklore; dall'indagine sulle 60 edizioni alla riflessione sull'inno valdostano, Montagnes Valdôtaines, già pezzo d'obbligo alla prima edizione del 1951 e inno ufficiale della regione dal 2006. Arricchiscono l'indagine 12 testimonianze di esperti del mondo corale, che giudicano da prospettive diverse questo evento unico nel panorama musicale italiano e d'oltralpe. Concludono l'opera alcune tabelle sui gruppi partecipanti, sui canti inediti e di ricerca e per ultime sono riportate tutte le brochures concepite per pubblicizzare l'evento, in modo da dare spazio anche all'arte grafica.

Una caratteristica del libro sta nella sua poliedricità: le fotografie, le lettere, le interconnessioni sapientemente collegate dall'autore tra musica, politica, religione e società, ci danno un'idea dell'evoluzione della Valle d'Aosta nel suo complesso, tanto da suscitare interesse anche nelle persone non direttamente coinvolte nel mondo corale e folcloristico. ❖

La mediazione del patrimonio culturale al Gamba



Il progetto regionale Educare al Patrimonio Culturale e Scientifico (EPCS in acronimo) intende porsi come motore di promozione del ricco patrimonio

culturale e scientifico presente in Valle d'Aosta. Mediante la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi e la proposta di azioni di coinvolgimento attivo e di accompagnamento di docenti e operatori culturali, promuove modalità di collaborazione più ampia possibile tra scuole, musei e centri culturali e scientifici.

Venerdì 30 novembre e sabato 1° dicembre scorsi, si sono tenuti due incontri formativi rivolti agli enti intenzionati a "accreditarsi" al progetto EPCS e ai cosiddetti *Médiateurs du patrimoine culturel*, operatori e specialisti che intendano proporre la loro collaborazione nelle varie azioni di divulgazione culturale promosse dall'Assessorato Istruzione e Cultura.

Nucleo portante del percorso formativo è stato un'ampia riflessione sul ruolo sociale del museo sul territorio e sugli strumenti e le strategie in grado di accompagnare e favorire azioni di mediazione e comunicazione del patrimonio culturale.

I beni culturali possono e devono, secondo la filosofia della *Restitution*, «essere considerati al pari di altre

risorse economiche, non per il loro valore prettamente finanziario, ma per le conseguenze indotte e le ricadute che una risorsa come quella culturale può generare sull'intero sistema di un territorio, in termini di accrescimento individuale, ma anche di futuri sviluppi professionali e imprenditoriali».

Al seminario presso il Castello Gamba è intervenuta la dottoressa Anna Maria Montaldo, presidente dell'Associazione Nazionale Musei Locali e Istituzionali che ha sottolineato l'importanza di riuscire a coniugare i valori della tradizione con quelli dell'innovazione, partendo dalla storia per passare al confronto critico sul ruolo attuale del museo nella vita civile, sulle sue modalità di comunicazione e di interazione con il visitatore. Si è così focalizzata l'attenzione sui "cittadini", che sono i veri "detentori" del museo.

Agli incontri hanno partecipato più di 80 persone. L'azione formativa proseguirà con iniziative varie che si svilupperanno nella primavera 2013. Riferimenti: www.scuole.vda.it/epcs, www.anmli.it. ❖

Paolo Salomone

ITALO MUS AL CENTRO SAINT-BÉNIN

Attività di valorizzazione del Castello Gamba

È attualmente in corso presso il Centro Saint-Bénin di Aosta una mostra monografica *Italo Mus nelle collezioni della Regione autonoma Valle d'Aosta*. L'attività per le esposizioni di artigianato.

L'esposizione, visitabile gratuitamente, presenta una serie di opere di grande formato dell'artista valdostano, databili agli anni Cinquanta del Novecento, che si presentano come veri e propri manifesti destinati a illustrare non solo la realtà economica, ma anche la cultura materiale e i valori tradizionali della comunità valdostana.

La rassegna è strettamente collegata all'attività di valorizzazione della collezione di arte moderna e contemporanea esposta al Castello Gamba. Il *fil rouge* è manifesto: sette imponenti opere del grande maestro valdostano, non incluse nel percorso di visita della mostra di Châtillon, fanno da raccordo tra la sede aostana e la nuova realtà museale.

Nell'ottica di favorire la conoscenza da parte della comunità del nuovo museo, sono previste nel mese di gennaio 3 conferenze dedicate alla presentazione dei lavori di restauro e allestimento del Castello Gamba.

- L'intervento di restauro del Castello Gamba: intervengono Roberto Domaine (Soprintendente per i beni e le attività culturali), Nathalie Dufour (funzionario della Struttura restauro e valorizzazione), Ester Santarelli (architetto): 16 gennaio 2013, ore 17.00;
- L'intervento di allestimento del museo: Rosanna Maggio Serra (storica dell'arte), Roberto Pagliero (architetto), Viviana Vallet (funzionario della Struttura Catalogo, beni storico artistici e architettonici): 13 febbraio 2013, ore 17.00;

- "Italo Mus nelle collezioni della Regione autonoma Valle d'Aosta" e le attività del Castello Gamba: Sandra Barberi (storica dell'arte), Alessia Favre (funzionario della Struttura restauro e valorizzazione), Daria Jorioz (Dirigente della Struttura Attività espositive): 27 febbraio 2013 ore 17.00.

Per favorire infine un avvicinamento al mondo dell'arte e della pittura anche da parte del mondo giovanile, in occasione della temporanea dedicata ad Italo Mus, sono in programma alcune attività per famiglie che si svolgeranno presso la sede espositiva del Saint-Bénin in collaborazione con lo staff che si occupa della mediazione culturale presso il Castello Gamba.

Nello specifico saranno organizzate delle attività didattiche per famiglie con bambini in età scolare dai 5 ai 12 anni incentrate sulla figura di Italo Mus, sull'arte del dipingere e sulle tecniche pittoriche:

- Mercoledì 9 gennaio alle ore 15 Alla bottega di Italo Mus
- Mercoledì 23 gennaio alle ore 15 "Mus pubblicitario", dipingere su legno
- Mercoledì 6 febbraio alle ore 15 Una cartolina d'artista: il paesaggio per Italo Mus
- Mercoledì 20 febbraio alle ore 15 Il monotipo: una pittura di impronta

Le attività hanno una durata di un'ora e mezza, sono gratuite su prenotazione con numero contingentato dei posti. La presenza dell'adulto è obbligatoria. ❖

Per informazioni e prenotazioni:

Tel. 0165 272687

info.castellogamba@regionevda.it



FUOCO. VITA ALLA MATERIA

Gli eventi temporanei quali mostre, convegni, conferenze, costituiscono uno strumento imprescindibile per assolvere ad uno dei principali compiti istituzionali dei musei: la divulgazione. La contingente situazione economica crea non pochi ostacoli su questo fronte. La volontà, tuttavia, di non rinunciare al proprio ruolo nel contesto sociale ha stimolato la ricerca di nuovi strumenti di lavoro. Fra questi l'azione in partenariato come nel caso di "Fuoco. Vita alla materia" in collaborazione con l'Associazione "Falpalà" di Luciana Trovato dal 13 gennaio al 10 marzo presso il Museo Archeologico Regionale.

Vantaggi dall'azione sinergica

Contenimento dei costi, pieno utilizzo del prodotto culturale, unione delle competenze, promozione reciproca, maggior visibilità per gli sponsor e temporanea implementazione dell'offerta didattica.

I partner del progetto

Museo di Archeologia e Paleontologia di Borgosesia, Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e Civico Museo Archeologico di Arona, Museo di Scienze Naturali di Voghera, Musei Civici di Palazzo Farnese di Piacenza.

Target

La mostra avrà un taglio didattico/divulgativo e si rivolgerà a tre principali categorie di fruitori:

pubblico generico di non specialisti, studenti, ipo e non vedenti. L'intento è quello di illustrare il tema in modo il più possibile comunicativo, senza eccessive specificità.

Piano tematico e realizzazione

La scoperta del fuoco creò una numerosa serie di nuove opportunità per l'uomo preistorico, dall'adattamento dell'ambiente alle proprie esigenze, alla possibilità di trasformare la materia, incrementando la sua diffusione, l'aumento demografico e soprattutto dando origine a grandi innovazioni tecnologiche. Il percorso tematico prevede, per sommi capi, la seguente sequenza:

Temi

La scoperta del fuoco, i suoi primi impieghi. L'uomo adatta l'ambiente alle proprie esigenze: riscaldamento, illuminazione, cottura del cibo e le sue tecniche, i vantaggi nell'apporto nutrizionale, la difesa. Il fuoco come stimolo alla socialità e che trasforma la materia: con la ceramica per la prima volta l'intervento dell'uomo modifica la composizione chimica di un materiale. Il fuoco trasforma la materia: la scoperta dei metalli, le tecniche estrattive, di lavorazione in pasta e la soffiatura del vetro. ❖

Maria Cristina Ronc, Luciana Trovato



PAR ANGELA DEVAL ET MARINA VOLPI

AU FONDS VALDOTAIN

Milieu alpin : sports et nature

Au mois de janvier, le Fonds valdôtain vous propose une sélection de beaux ouvrages francophones sur la montagne sous toutes ses formes, pour tous les appétits et toutes les conditions physiques... À découvrir si vous aimez les randonnées familiales ou si vous êtes des marcheurs ou des alpinistes avertis ou si vous vous contentez tout simplement de rêver avec les histoires de piolets, les récits d'alpinisme, les merveilleuses images de la nature alpine. ❖

Millon, Pierre

Haute-Savoie : les plus belles randonnées

Lamory, Jean-Marc

Raquette à neige en Haute-Savoie : les plus belles randonnées

Lamory, Jean-Marc

Haute-Savoie : 120 randonnées à pied et à VTT

Roy, Pierre-Louis

L'aiguille du Midi : un téléphérique au plus près du Mont Blanc

Roy, Pierre-Louis - Tourrasse, Corinne

Mont-Blanc : jeu de regards

Abramowski, Pierre - Schobinger, Maurice

Les 4000 des Alpes

Palay, Jeanne

Les plus beaux chalets des Alpes

Buthod, Véronique

Les plus beaux villages des Alpes

Léon, Daniel

Les plus beaux lacs des Alpes...

Balez, Olivier

La cordée du Mont Rose

Paris : Les arènes

Destivelle, Catherine

Ascensions

Paris : Arthaud

Lamory, Jean-Marc

Lacs et cascades de Haute-Savoie : 80 promenades et randonnées vers les lacs et cascades de montagne en Haute-Savoie

Grenoble : Libris

Aux éditions Glénat de Grenoble :

Brass, Philippe

L'escalade : de la salle aux grandes parois rocheuses

Bodet, Stéphanie

Parois de légende

Kürschner, Iris - Gantzhorn, Ralf

Les plus beaux treks des Alpes

École nationale de ski et d'alpinisme

L'alpinisme : des premiers pas aux grandes ascensions

Maire, Stéphane

Alpinisme en Suisse

Laroche, Jean-Louis - Lelong, Florence

Escalades choisies : Mont Blanc, Aiguilles rouges

Lamory, Jean-Marc

Autour de Chamonix

Maire, Stéphane

Valais : randonnées... et plus si affinités

Bibliothèque régionale d'Aoste

MOSTRA DI LIBRI E MANIFESTI SULLA FIERA DI SANT'ORSO

Dal 14 gennaio al 28 febbraio 2013 la Biblioteca regionale di Aosta ospiterà una mostra bibliografica dedicata a una delle più tipiche manifestazioni della tradizione valdostana: la Fiera di Sant'Orso, intitolata: LA SAINT-OURS EN PAPIER.

L'esposizione, che presenterà i testi legati al tema, comprenderà anche manifesti tratti dalle collezioni della biblioteca stessa, che ha come scopo istituzionale, oltre alla diffusione della lettura, la raccolta di ogni tipo di documentazione sulla Valle d'Aosta, la sua storia e la sua cultura. ❖

Bibliothèque régionale d'Aoste

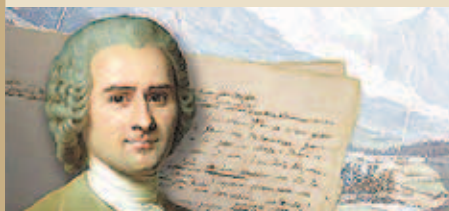


JEAN-JACQUES ROUSSEAU: CONFERENZE IN BIBLIOTECA

In occasione del tricentenario della nascita di Jean-Jacques Rousseau (1712-1778), l'Assessorato Istruzione e Cultura organizza, in collaborazione con la Société de la Flore Valdôtaine, un ciclo di conferenze su vari aspetti della complessa personalità del filosofo ginevrino. Gli incontri, che hanno avuto inizio il 14 dicembre 2012, **continueranno nel mese di gennaio presso la Sala Conferenze della Biblioteca regionale di Aosta, alle ore 18**, nei giorni seguenti:

- **17 gennaio** – Timothée Lehot, *Jean-Jacques Rousseau et la botanique: la richesse symbolique des herbiers*
- **24 gennaio** – Joseph Rivolin, *Un seguace valdostano di Rousseau: Jean Christillin*. ❖

L'ingresso è libero.



Archives historiques

ESERCITAZIONI DI PALEOGRAFIA 2013

L'Archivio Storico regionale organizza un ciclo di esercitazioni di paleografia indirizzate a coloro che, per interesse personale o ragioni di studio, intendono avvicinarsi alla lettura di documenti autografi valdostani, medievali e moderni.

Le esercitazioni si svolgeranno presso l'Archivio Storico, indicativamente nel periodo gennaio - maggio 2013, con cadenza settimanale pomeridiana, secondo calendario e orario da definirsi anche tenendo conto delle esigenze dei partecipanti. La partecipazione è gratuita. Non è prevista una prova d'ingresso, tuttavia è richiesta la conoscenza del latino e del francese.

Le esercitazioni non si concluderanno con un esame e non costituiscono titolo per il conferimento d'incarico di riordino e inventariazione di archivi pubblici o privati.

Le iscrizioni dovranno pervenire all'Archivio Storico entro il 6 gennaio 2013, anche a mezzo fax o e-mail utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta. ❖

PER ISCRIZIONE E INFORMAZIONI:

Archivio Storico regionale

via Olliotti 3, 11100 - Aosta

Tel. 0165 27 5772 - 73 - 77- 78;

fax 0165 275774

e-mail: s-arcsto@regione.vda.it

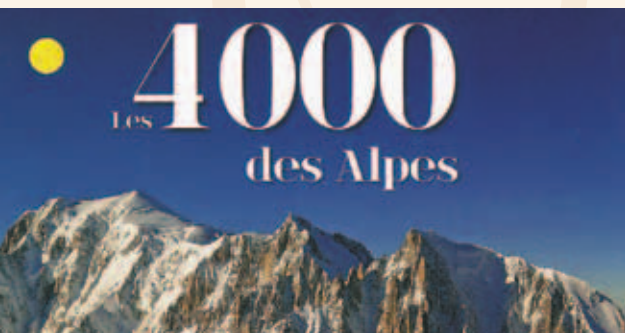
LIBRI E CINEMA PER RAGAZZI

a cura di **Stefanina Vigna****GENNAIO 2013**Teatrino della sezione ragazzi.
Inizio proiezioni ore 17.00**05 gennaio***Lorax. Il guardiano della foresta* (82', Cartone animato, per tutti)**12 gennaio**

Biblioteca chiusa per lavori interni

19 gennaio*Le avventure di Tintin* (102', Film, per tutti)**28 gennaio***Le monde de Nemo* (96', Cartone animato francese, per tutti)

Ogni proiezione è accompagnata da proposte di libri posseduti dalla stessa Sezione ragazzi.



EQUILIBRI INSTABILI



Il giro del mondo a Gennaio si concentra su ritratti di persone in bilico, che si tratti di un viaggio da compiere o di un'impresa da affrontare, di un incontro difficile o della sempre più complessa fatica del vivere.

Resa dei conti. Parlano di resa di conti i film di questo appuntamento; lo fanno applicando la figura classica del cinema western alla situazione contemporanea. In *Pietà*, Kim Ki-duk declina la sua personale visione della società coreana seguendo il rapporto di forza tra una madre e un figlio. Il film, insignito del Leone d'oro alla Mostra del cinema di Venezia, segna un ulteriore passo in quel cinema della crudeltà che ha reso Kim Ki Duk celebre in occidente. In *Padroni di casa* dalla coppia lo sguardo si allarga ad abbracciare un villaggio di provincia, dove l'arrivo di due fratelli scompagina i già fragili rapporti interni. Il ritorno alla regia di Edoardo Gabbriellini coincide con un film corale, che si apre come una commedia e si chiude nel dramma.

Sulla strada. Dopo un lungo percorso di avvicinamento, Walter Salles arriva a mettere in scena il romanzo di Jack Kerouac. Fedele fin dal titolo, *On the Road* ripercorre le avventure di Sal Paradise e dei suoi compagni di viaggio, Dean e Marylou, attraverso le strade polverose degli Stati Uniti, tra ispirazione e voglia di trasgredire le regole dell'epoca. Costretto invece nei limiti imposti dalla società è il protagonista di *Gli equilibristi*. L'esercizio di acrobazia cui si applica Giulio riguarda però la gestione della vita quotidiana, tra i bisogni dei figli e la relazione difficile con la compagna che dopo una scappatella lo ha messo alla porta. Grazie ad una grande prova di Valerio Mastandrea, De Matteo oltrepassa i confini della commedia italiana per realizzare un vibrante ritratto del nostro paese.

Lui e lei. In *Un sapore di ruggine e di ossa* Ali e Stephanie intrattengono un rapporto che prende le mosse da una forte attrazione fisica e si



traduce in una relazione di mutuo sostegno. In *Io e te* sono invece due adolescenti al centro del racconto; rifugiati in una cantina, Lorenzo e Olivia trovano in quel microcosmo semioscuro la ricchezza di quel mondo esterno da cui hanno preso le distanze. Se Audiard gioca sul contrasto tra i corpi e le azioni dei suoi personaggi; Bertolucci riprende il filo smarrito di un cinema di poesia che guarda alla solitudine come condizione esistenziale e si appoggia sulle sfumature per rilanciare la profondità dei sentimenti. ♦

Carlo Chatrian

Alla scoperta dell'energia! Alla Cittadella dei Giovani



Si inaugura l'8 gennaio alla Cittadella dei Giovani e rimarrà aperta fino a marzo in sei diverse sedi la Mostra Laboratorio "Alla scoperta dell'energia e delle sue trasformazioni: dalla pietra focaia alle energie rinnovabili", promossa dall'Assessorato Istruzione e Cultura in collaborazione con COA-Energia e l'Associazione per l'insegnamento della Fisica. L'iniziativa, aperta a tutte le scuole e al pubblico interessato, è giunta al decimo anno: un anniversario importante che dimostra l'efficacia di questo strumento didattico e comunicativo, che, attraverso le coinvolgenti modalità della *peer education*, promuove tra gli studenti approcci di scoperta e di investigazione.

Il percorso si snoda attraverso oggetti della vita quotidiana, strumenti scientifici tradizionali, modelli e plastici, con lo scopo di presentare l'energia attorno a noi nelle sue diverse forme, i principi fisici delle trasformazioni energetiche, con uno sguardo particolare alle energie alternative e al risparmio energetico. ♦

V

GENNAIO 2013

3. giovedì

Cattedrale

Noël en chœur



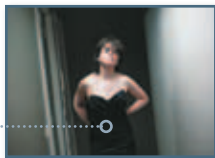
5. samedi

Auditorium Pont-Saint-Martin
Concert du Nouvel An

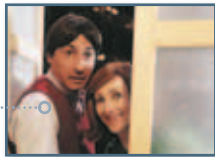
8. martedì

Cittadella dei Giovani
Alla scoperta
dell'energia

8. martedì

9. mercoledì
Cinéma de la Ville
Amour
di Michael Haneke
Elles
di Malgoska Szumowska

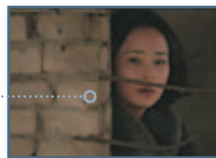
9. mercoledì

10. giovedì
Teatro Giacosa
Due di noi

13. domenica

Museo archeologico
Fuoco.
Vita alla materia

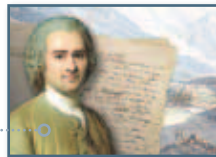
15. martedì

16. mercoledì
Cinéma de la VillePietà
di Kim Ki-duk
Padroni di casa
di Edoardo Gabbriellini

16. mercoledì

Centro Saint-Bénin - ore 17
L'intervento di restauro
del Castello Gamba

16. mercoledì

Théâtre Giacosa
Trois poètes
libertaires
du XX^e siècle

17. jeudi

Bibliothèque régionale - 18h
Rousseau
et la botanique

21. lunedì

22. martedì

Teatro Giacosa
Re Lear

22. martedì

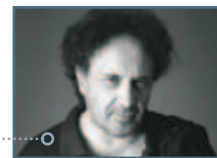
23. mercoledì

Cinéma de la Ville
On the Road
di Walter Salles
Gli equilibristi
di Ivano De Matteo

23. mercoledì

Centro Saint-Bénin - ore 17
"Mus pubblicitario"
dipingere su legno

24. giovedì

Biblioteca regionale - ore 18
Un seguace
valdostano di
Rousseau: Jean
Christillin

26. sabato

Palais Saint-Vincent
Enzo Avitabile
e i Bottari di Portici

29. martedì

30. mercoledì

Cinéma de la Ville
Un sapore
di ruggine e ossa
di Jacques Audiard
Io e te
di Bernardo Bertolucci

FEBBRAIO 2013

2. sabato

Palais Saint-Vincent
L'Orage e Francesco
De Gregori

LE MOSTRE IN PROGRAMMA ~ GENNAIO 2013

Innocenzo Manzetti
L'inventore e il suo automa

Il nuovo spazio divulgativo-didattico allestito all'interno del Centro Saint-Bénin di Aosta ospita una moderna teca espositiva contenente l'Automa e l'armonium originali ideati, costruiti e adattati da Innocenzo Manzetti. Sulle pareti, sei schermi interattivi permettono al visitatore di conoscere tutte le informazioni sulla sua vita e sulle sue invenzioni e produzioni.

Centro Saint-Bénin
Via Festaz, 27 - Aosta
Tutti i giorni 9.30-12.30/14.30-18.30
Ingresso libero
Tel. 0165 272687

Italo Mus nelle collezioni della
Regione autonoma Valle d'Aosta
L'attività per le esposizioni di artigianato

La mostra, visitabile dal 6 dicembre 2012 al 3 marzo 2013, presenta sette pannelli di grandi dimensioni realizzati dal celebre artista valdostano (1892-1967), richiamando l'esposizione monografica a lui dedicata in corso al Castello Gamba di Châtillon.

Centro Saint-Bénin
Via Festaz, 27 - Aosta
Tutti i giorni 9.30-12.30/14.30-18.30
Ingresso libero
Tel. 0165 272687

Erik Fisanotti
Cavalieri e contadini

L'artigiano aostano presenta al pubblico una serie di sculture e bassorilievi legati al nostro territorio, ispirati ai castelli medievali della Valle d'Aosta, a scene di caccia e alle attività lavorative e di festa della vita contadina.

Chiesa di San Lorenzo
Piazza Sant'Orso - Aosta
23 Novembre 2012 - 17 Febbraio 2013
Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30
Lunedì chiuso
Ingresso libero
Tel. 0165 238127

Nadia Camposaragna
Sportfolio. Esport de noutra tera

Ricerca fotografica realizzata tra il 2010 e il 2012, che presenta al pubblico i giochi popolari in Valle d'Aosta in una dimensione ludica e sociale. Sono in mostra ritratti individuali di grandi dimensioni dei giocatori di *fioret*, *palet*, *tsan*, *rebat* e le azioni di gioco della morra.

Espace Porta Decumana
Biblioteca Regionale
Via Torre del Lebbroso, 2 - Aosta
9 Novembre 2012 - 2 Marzo 2013
Orario: lunedì 14.00-19.00
Martedì - sabato 9.00-19.00
Domenica chiuso
Ingresso libero
Tel. 0165 274807

Manila Calipari

Valle d'Aosta - Contadina terra
Giornalista e fotografa, Manila Calipari racconta attraverso una quarantina di immagini un viaggio nei luoghi del mondo rurale valdostano, dagli aspetti quotidiani ai momenti di convivialità. Una sezione della mostra è dedicata agli "incontri ravvicinati" di adulti e bambini con gli animali.

Sala espositiva Hôtel des États
Piazza Chanoux, 8 - Aosta
29 Novembre 2012 - 24 Febbraio 2013
Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30
Lunedì chiuso
Ingresso libero
Tel. 0165 300552

Davide Camisasca

Glacé et glaciers
Les glaciers sont les protagonistes absolus de l'exposition du photographe Camisasca, guide alpin qui vit à Gressoney-Saint-Jean depuis 1972.
Maison du Val d'Aoste
3, rue des Deux Boules - Paris
26 Septembre 2012 - 13 Janvier 2013
Horaire : du mardi au samedi de 10h00 à 17h30
Entrée libre

V

visibilia

Autorisation du Tribunal d'Aoste n°1 du 15 janvier 2008

© Région autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'éducation et de la culture
Directeur **Sandra Bovo**
Consultant éditorial **Patrik Perret**
Graphisme et mise en page **Stefano Minellono**
Impression **Imprimerie Musumeci, Quart (AO)**

Pour recevoir **Visibilia** :
Assessorat de l'éducation et de la culture
1, place Deffeyes - 11100 Aoste - Tél. 0165 273277

La Saison Culturelle est parrainée par

FONDAZIONE ICRT

LA SAISON SUR LE WEB
www.regione.vda.it - saison@regione.vda.it

LA SAISON SUR SMS
Informations sur le cinéma et les spectacles,
directement sur votre téléphone portable.
Informations : Musée archéologique,
Cinéma-Théâtre de la Ville
(les jours de ciné-club) Théâtre Giacosa

LA CULTURE SUR LE WEB
www.regione.vda.it/cultura - infoculture@regione.vda.it